

Relazione Rendiconto

2016

A conclusione della visita si è provveduto ad inviare al citato visitatore la descrizione dettagliata dei luoghi visitati ed altre informazioni inerenti le persone incontrate, ecc..

Si rimane in attesa dei successivi passi ovvero:

2. Redazione del rapporto finale sul sito:
 - Prima riunione del Panel di valutazione, che esamina in seduta plenaria tutta la documentazione sin qui raccolta;
 - Richiesta di eventuali integrazioni dell'IUCN sul dossier ufficiale;
 - Ultime riunioni del Panel di valutazione;
 - Trasmissione del rapporto e della draftdecisional Comitato del Patrimonio.

Infine per il 2017 è prevista la decisione del comitato esecutivo sulla base della draft decision dell'IUCN. Tale decisione potrà essere:

1. Iscrivere il sito nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO;
2. Rinviare il sito: è riconosciuto il valore universale, ma si posticipa l'iscrizione in attesa di una riformulazione della candidatura;
3. Differire il sito: non è riconosciuto il valore universale e viene richiesta una completa rivisitazione del format di candidatura;
4. Bocciare il sito: non è riconosciuto il valore universale e si suggerisce allo Stato membro di concentrarsi su altre candidature.

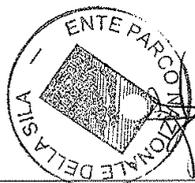
GEOPARCO

Si è stipulato con l'Università della Calabria apposito Accordo *tra Pubbliche Amministrazioni (ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990)* avente ad oggetto: *"l'individuazione dei GEOSITI all'interno del perimetro del PNS e del GAL "VALLE DEL CROCCHIO" parte dei quali di rilevanza internazionale, per come documentato nell'allegato SUB_A, propedeutici alla realizzazione del Dossier per la candidatura a Geoparco UNESCO denominato "GEOPARCO DELLA SILA", per come documentato nello allegato SUB_B, nonché valida ed attuale banca dati dell'UNICAL necessaria agli studi che la stessa effettua per il monitoraggio del territorio e per la didattica per i propri studenti"*.

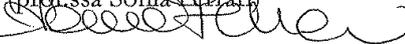
Inoltre, sempre nell'ambito della predetta convenzione, si è provveduto ad allestire un primo Geosito del Parco, denominato: *"I boulders di Silvana Mansio-Carlomagno"*, sito in località "Carlomagno" del comune di San Giovanni in Fiore (CS).

L'Università della Calabria sta proseguendo nel censimento dei Geositi presenti nell'area protetta e secondo quanto previsto nel citato Accordo.

Il Direttore f.f.
(dott. Giuseppe Luzzi)



Il Commissario Straordinario
(prof.ssa Sonia Ferrari)





ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
Lorica di San Giovanni in Fiore (CS) – Via Nazionale

Parere di regolarità amministrativo-contabile

Per quanto di competenza, si attesta la regolarità amministrativo-contabile del rendiconto generale per l'esercizio 2016.-

Il Direttore f.f.
(dott. Giuseppe Luzzi)

Il Responsabile del Servizio
(dott.ssa Barbara Carelli)

Il Responsabile dell'Ufficio Contabile
(dott. Fabio Zicarelli)



RENDICONTO FINANZIARIO 2016			
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		ALLEGATO 6	
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	
Missione 018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
018 Programma 013 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino nei Parchi Nazionali			
	Gruppo Cofog	Competenza	Cassa
	Div. 5 Protezione dell' Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggistici	€ 2.203.516,00	€ 2.264.942,00
		TOTALE PROGRAMMA 13	€ 2.264.942,00
		TOTALE MISSIONE N.018	€ 2.264.942,00
Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche			
032 Programma 002 - Indirizzo Politico			
	Classificazione Cofog	Competenza	Cassa
	Div. 5 Protezione dell' Ambiente Gruppo 6 - Protezione dell'Ambiente non altrimenti classificabile	€ 139.872,00	€ 139.872,00
		TOTALE PROGRAMMA 02	€ 139.872,00
032 Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
	Gruppo Cofog	Competenza	Cassa
	Div. 5 Protezione dell' Ambiente Gruppo 6 - Protezione dell'Ambiente non altrimenti classificabile	€ 527.157,00	€ 507.942,00
		TOTALE PROGRAMMA 03	€ 507.942,00
		TOTALE MISSIONE N.032	€ 647.814,00
Missione 033 - Fondi da ripartire			
033 Programma 001 - Fondi da assegnare			
	Gruppo Cofog	Competenza	Cassa
	Div. 5 Protezione dell' Ambiente Gruppo 6 - Protezione dell'Ambiente non altrimenti classificabile	€ 846,00	€ 846,00
		TOTALE PROGRAMMA 001	€ 846,00
		TOTALE MISSIONE N.033	€ 846,00
Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro			
099 Programma 001 - Spese relative ad operazioni contabili degli Enti quali sostituti d'imposta			
	Gruppo Cofog	Competenza	Cassa
	Div. 5 Protezione dell' Ambiente Gruppo 6 - Protezione dell'Ambiente non altrimenti classificabile	€ 237.619,00	€ 219.785,00
		TOTALE PROGRAMMA 01	€ 219.785,00
099 Programma 002 - Spese relative alle attività gestionali per conto terzi			
	Gruppo Cofog	Competenza	Cassa
	Div. 5 Protezione dell' Ambiente Gruppo 6 - Protezione dell'Ambiente non altrimenti classificabile	€ 24.983,00	€ 24.983,00
		TOTALE PROGRAMMA 02	€ 24.983,00
		TOTALE MISSIONE N. 099 - SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 244.768,00
		TOTALE GENERALE	€ 3.158.367,00





ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
Lorica di San Giovanni in Fiore (Cs) – via Nazionale

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio
di cui al D.P.C.M. 18 settembre 2012

L'articolo 19, comma 1, del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n.91 prevede che le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentino un documento denominato *"Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio"* al fine di illustrarne gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

L'articolo 20 della stessa norma dispone la pubblicazione del piano sul sito internet dell'amministrazione alla sezione *"Trasparenza, valutazione e merito"*.

Il comma 4 dell'articolo 19 stabilisce che *"Al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ed unità locale deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n.400."*

Al fine di dare seguito allo spirito della Legge di conferire sempre maggiore trasparenza alle attività delle Pubbliche Amministrazioni si comunicano i seguenti dati:

Entrate

Per quanto riguarda il finanziamento dello Stato è stato accertato un contributo pari ad € 2.340.436,97 di cui € 2.022.292,72 quale contributo per spese di natura obbligatoria per l'anno 2016 ed € 318.144,25 quale contributo erogato dal MATTM ai sensi dell'*"Art. 4, comma 9 della legge 344/1997 – contributo per l'istituzione dei Parchi dell'Appennino Tosco Emiliano, dell'Asinara, delle Cinque Terre e della Sila – esercizio finanziario 2016"*.

Le entrate dell'Ente dall'analisi del Conto Consuntivo sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fonti:

- il contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pari a € 2.022.292,72 con il quale si fa fronte alle spese obbligatorie;
- il contributo straordinario del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pari a € 318.144,25 erogato ai sensi dell'*"Art. 4, comma 9 della legge 344/1997 – contributo per l'istituzione dei Parchi dell'Appennino Tosco Emiliano, dell'Asinara, delle Cinque Terre e della Sila – esercizio finanziario 2016"*
- il contributo della Regione Calabria di € 230.000,00 per il progetto *"Let's clean up"*;

Risultano inoltre entrate accertate in *"Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi"* al capitolo 7020 *"Ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dal Parco"*, per € 2.658,00, al capitolo 7050 denominato *"Proventi derivanti dalla gestione del giardino, del museo, etc"* per € 4.955,00, e per € 1.824,00 al capitolo denominato *"Proventi derivanti dal pagamento del biglietto di accesso all'area protetta"* relativamente alle entrate derivanti dalla gestione della riserva naturale dei *"Giganti di Fallistro"*.

Risultano infine entrate accertate per € 5.301,00 sul capitolo 10020 *"Entrate diverse"*.



Uscite

Per quanto riguarda la spesa si è garantita la copertura delle spese fisse ed obbligatorie, prevedendo:

- le riduzioni e le indicazioni poste dalla normativa vigente, dal D.L. 78/2010, dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), dalla legge 7.8.2012, n.135;
- le riduzioni sulla spese intermedie (categoria 4), previste dal comma 3 dell'art. 8 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. n. 135/2012;
- gli stanziamenti necessari per effettuare i versamenti al bilancio dello Stato ivi previsti.

Di seguito si elencano le riduzioni di spesa contenute nei documenti normativi di cui sopra, e quindi applicate nell'elaborazione del Conto Consuntivo 2016:

D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito in L. n. 122 del 30 luglio 2010

ART. 6 comma 3 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

La disposizione introdotta con il comma 3 riduce del 10 per cento le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

In ottemperanza a tale disposizione l'Ente ha versato al bilancio dello Stato, ai sensi del comma 21 di cui al presente articolo, la riduzione del 10% rispetto all'importo impegnato nel 2010 con riferimento ai capitoli 1010, 1020, 1030, 4600, facendo confluire le relative somme sul capitolo 10070 denominato "Somme da versare allo Stato per i provvedimenti legislativi di contenimento delle spese"

ART. 6 comma 7 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

La disposizione di cui al comma 7 del D.L. 78/2010 prevede il contenimento della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, incluse le autorità indipendenti. In particolare si stabilisce che la citata spesa non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009, con versamento della relativa differenza sul capitolo 10070.

ART. 6 comma 8 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

La disposizione di cui al comma 8 prevede il contenimento della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza. In particolare si stabilisce che la citata spesa non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.



ART. 6 comma 9 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

Il comma 9 introduce il divieto per le pubbliche amministrazioni, ivi comprese le autorità indipendenti, di effettuare spese per sponsorizzazioni. Con riferimento a tale comma, si rappresenta che l'Ente nell'esercizio 2009 non ha effettuato spese di questo genere.

ART. 6 comma 12 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

La disposizione di cui al comma 12 introduce, con la specifica esclusione della spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi, il divieto per tutte le Amministrazioni Pubbliche incluse nell'elenco annuale del conto economico consolidato ISTAT, di effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

ART. 6 comma 13 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

Al comma 13 si prevede il contenimento della spesa annua per le attività di formazione da parte delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, incluse le autorità indipendenti. In particolare si stabilisce che tale spesa non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

ART. 6 comma 14 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 come innovato dall'art. 15 comma 2 del D. L. 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23.06.2014 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

La disposizione del comma 14 del D.L. 78/2010 riduce del 20% l'importo da destinare da parte delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, a spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. L'art. 15 comma 2 del D.L. 66/2014 stabilisce che le stesse amministrazioni pubbliche, a partire dal 01.05.2014, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere) per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

ART. 8 comma 1 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Razionalizzazione e risparmi di spesa delle amministrazioni pubbliche.-

Il comma 1, con riferimento al valore degli immobili utilizzati, riduce dal 3% al 2% il limite di spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato. Tali limiti di spesa possono essere superati solo con l'autorizzazione dell'Amministrazione centrale vigilante o competente per materia, sentito il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'immobile adibito a sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco Nazionale della Sila è un fabbricato concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune di San Giovanni in Fiore (CS), è ubicato in Via Nazionale snc nella località Loriga, è censito nel catasto fabbricati al foglio 22 particella 314 categoria D/2 con la rendita di €. 10.225,85. E' stato costruito agli inizi degli



anni sessanta come “Ostello della Gioventù”.

Stante la mutata utilizzazione dell'immobile finalizzato ad accogliere un nuovo e diverso Ente, si rendeva opportuno un diverso riassetto della struttura.

Gli interventi effettuati nel corso degli anni 2007-2008-2009, hanno riguardato esclusivamente lavori di adeguamento alle esigenze del nascente Ente ed alla normativa tecnica in materia, non soggetti, quindi, a contenimento della spesa rientrando nell'alveo dell'art. 3 c. 1 lett. d) del D.P.R. 380/2001 riguardante “interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente”, “ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'ufficio” e “modifica ed inserimento di nuovi elementi ed impianti”;

Il valore dell'immobile sopra evidenziato è pari ad € 536.857,12. In base alla normativa il limite massimo di spesa per la manutenzione degli immobili del Parco per l'anno 2017 è:

- Immobili in comodato d'uso (sede dell'Ente): valore € 536.857,12 x 2% = € 10.737,15 (A) di cui:
 - o Per manutenzione ordinaria (1% di 536.857,12) = € 5.368,57 (B)
 - o Per manutenzione straordinaria (A - B) = € 5.368,58.

ART. 9 comma 28 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

L'intervento normativo proposto al comma 28 è finalizzato a conseguire la riduzione del 50 % della spesa per il personale non di ruolo sostenuta nell'anno 2009, mediante il contenimento dell'utilizzo delle forme contrattuali flessibili di assunzione previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato, di cui si possono avvalere le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 36 del D. L. 165/2001 e ss. mm. ii.

Art. 67 comma 5 e 6 del D. L. 112/08 convertito nella legge 133/08 – riduzione del 10% previsto per il 2004.

Ai sensi dell'art. 67 comma 5 D. L. 112/08 convertito nella legge 133/08, va ridotta del 10% la consistenza dei Fondi per il Finanziamento della Contrattazione Integrativa delle Amministrazioni di cui al comma 189 dell'art. 1 della legge 266/2005. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato.

Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L.n. 111/2011 – articolo 16 comma 5.

Con determinazione dirigenziale n. 115 del 31.03.2016 è stato approvato il Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento ai sensi della legge 24.12.2007 n. 244 e di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento ai sensi dell'art. 16 c. 4 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 relativo al triennio 2016-2018 che prevede i seguenti risparmi:



Piano triennale di razionalizzazione della spesa Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, art. 16 c. 4, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111		
Risparmi effettivamente conseguiti al netto di quelli previsti dalle norme	Art. 16 c. 5 (50% per contrattazione integrativa)	Art. 16 c. 5 (50% versamento allo Stato)
€ 18.919,59	€ 9.459,79	€ 9.459,79

Art. 1, commi 141 e 142 legge n. 228 del 24 dicembre 2012 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013).

Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, **negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016** le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma.

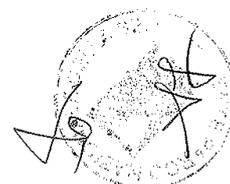
Il comma 142 stabilisce, inoltre, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al comma 141 sono versate *annualmente*, entro il 30 giugno di ciascun anno, dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Pertanto al capitolo 10070 denominato "Somme da versare allo Stato per i provvedimenti legislativi di contenimento delle spese" risulta versata la somma complessiva di **€ 144.265,00** di cui:

- **€ 96.904,00** versata ai sensi del D.L. 78/2010 convertito in Legge 30 Luglio 2010 n. 122 e successive modifiche e integrazioni (mandato n. 991 del 25.10.2016);
- **€ 25.447,00** versata ai sensi dell'art 61 comma 17 del D. L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 (mandato n. 315 del 12.04.2016);
- **€ 8.219,00** versata ai sensi dell'art. 67 comma 6 del D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008 (mandato n. 992 del 25.10.2016);
- **€ 4.235,00** versata ai sensi dell'art. 1 commi 141 e 142 della L. 228/2012 (mandato n. 607 del 30.06.2016);
- **€ 9.460,00** versata ai sensi del articolo 16 comma 5 D.L. n. 98/2011, conv. L.n. 111/2011(mandato n. 993 del 25.10.2016).-

L'Ente aveva previsto nel 2016 per consumi intermedi la somma di € 436.800,00 inferiore alla soglia di € 499.229,00, così calcolata: somma impegnata per consumi intermedi nel 2010 = € 554.699,00 (giusto verbale dei revisori dei conti n. 43 del 06.11.2012, che ha preso atto delle ulteriori precisazioni introdotte sull'argomento dalla circolare MEF n. 31 del 23.10.2012) ridotta del 10%.-

Le somme derivanti da tali riduzioni sono state versate sul conto entrate dello Stato direttamente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.



Per quanto riguarda un'analisi dettagliata, suddivisa per servizi, delle diverse attività poste in essere nel corso del 2016 dall'Ente Parco si rimanda alla Relazione sulla Gestione allegata al Rendiconto Generale 2016 cui questo Piano si riferisce.-

Il Direttore f.f.
(dott. Giuseppe Luzzi)





ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
Lorica di San Giovanni in Fiore (Cs) – via Nazionale

**Attestazione dei tempi di pagamento
allegata al Rendiconto Generale per l'Esercizio 2016**

(art. 41 Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 e art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33)

Visti gli atti d'ufficio,
esaminate le fatture,
e tenuto conto della circolare esplicativa RGS n. 22 del 22.07.2015 si attesta che i tempi
medi di pagamento (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) sono i seguenti:

ANNO	INDICE
2016	- 0,81

NOTA METODOLOGICA (come da circolare RGS n. 22 del 22.07.2015)

- ✓ **per giorni effettivi:** tutti i giorni da calendario, compresi festivi;
- ✓ **data pagamento:** la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in tesoreria;
- ✓ **data di scadenza:** i termini previsti dall'art. 4 comma 2 del D.LGS. 231/2002 ossia trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente, o dalla data di ricevimento delle merci o di prestazione dei servizi, o dalla data dell'accettazione o della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento della conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali (qualora la ricezione della fattura o della richiesta equivalente di pagamento avvenga in epoca non successiva a tale data) oppure in base al termine per il pagamento pattuito nel contratto con il fornitore;
- ✓ **importo dovuto:** la somma da pagare entro il termine contrattuale legale di pagamento;
- ✓ non sono esclusi dal calcolo dell'indicatore i periodi di tempo intercorrenti tra la richiesta del DURC ed il suo ottenimento abilitante il pagamento, nonché tutti i periodi in cui sono intercorse richieste di chiarimenti non formalizzate dai debitori;
- ✓ **altro:** per quanto attiene le fatture pervenute via email prima della fatturazione elettronica è stata considerata la data di ricezione protocollo. Per le pec la data di arrivo alla casella pec certificata.-

Lorica lì, 28.04.2017

Il Direttore f.f.
(dott. Giuseppe Luzzi)

Il Commissario Straordinario
(prof.ssa Sonia Ferrati)



Pagamenti in conto residui:	€ 498.702,41	
Totale somme pagate C+R		€ 804.049,75
Fondo di cassa al 31/03/2017		€ 4.124.150,99
DATI DELLA BANCA		
Fondo cassa al 1° gennaio 2017		€ 4.871.383,06
Riscossione fino a reversale n. 117 del 30/03/2017		€ 56.817,07
Rimaste da Riscuotere:	€ 0,00	
Riscosso senza reversali		€ 15.482,07
Totale somme riscosse C+ R		€ 72.299,75
Pagamenti fino al mandato 285 del 22/03/2017		
Pagamenti in C/C e C/R		€ 768.351,51
Pagamenti eseguiti da reg. con mandati		€ 24.591,24 (*)
Pagamenti da eseguire		€ 24.587,24
Totale somme pagate C+R		€ 817.529,99
Fondo di cassa al 31/03/2017		€ 4.126.152,82

(*) I pagamenti che la banca indica come da regolarizzare con mandati sono i pagamenti effettuati a fronte di Mod. F24 che la tesoreria provinciale non riconosce.

Il saldo di cassa dell'Istituto cassiere non concorda con quelle dell'ente per € 2.001,83 così composte:

€ 4,00 spese bancarie addebitate dal tesoriere e non comunicate all'Ente;

€ 1.997,83 somme non ben specificate sulla documentazione trasmessa all'Istituto cassiere. Pertanto, si richiede un'ulteriore verifica con modalità circostanziate circa le motivazioni che hanno condotto all'addebito di tale somma all'ente.

Mod. 56T Tesoreria Provinciale dello Stato Cosenza cod. 451 al 31/03/2017

Conto infruttifero: € 4.150.740,06

Il modello non concorda con la situazione contabile dell'Istituto cassiere per € 24.587,24 (tale somma si riferisce ai pagamenti Eseguiti dall'Ente con Mod. F 24 e riconosciuti dall'Istituto cassiere come pagamenti da regolarizzare con mandati).

Il servizio di cassa è affidato a Banca Sviluppo SPA con sede in Pietrafitta (CS).

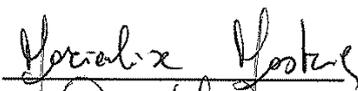
C/C n. IT52 C031 3980 860000000003503 intestato all'Ente Parco Nazionale della Sila

Data inizio convenzione 01/01/2016 data fine convenzione 31/12/2018.

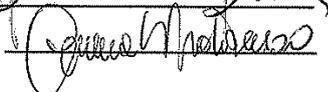
Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto e successivamente inserito nel registro dei revisori. Copia dello stesso va trasmesso a cura dell'Ente al

- a) MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato –
I.G.F. – Ufficio VII° - Via XX Settembre, 97 – 00187 ROMA –
- b) Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare Roma
- c) Corte dei Conti – Sezione Controllo Enti – Via Baiamonti, 25 - 00195 ROMA.

IL PRESIDENTE Rag. Mariaelisa Mastria



IL COMPONENTE D.ssa Anna Mastrolorenzo



RELAZIONE AL RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE PER L'ANNO 2016 (all.1)
AL VERBALE N. 2 DEL 21 Aprile 2017)

Personale

In merito alla dotazione organica la situazione al 31/12/2016 risulta essere la seguente:

Qualifica funzionale	2016
C4	0
C3	0
C2	4
C1	7
B3	0
B2	2
B1	5
A3	0
A2	1
A1	1
Totale	20

A tale data il personale in servizio era così costituito:

Qualifica funzionale	2016
C4	0
C3	0
C2	4
C1	7
B3	0
B2	2
B1	5
A3	0
A2	1
A1	1
Totale	20

Controlli interni

Oltre al collegio dei revisori, con delibera della Giunta n. 6 del 03.04.2007 è stato costituito il nucleo di valutazione di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs n. 286/99 (valutazione della dirigenza e controllo strategico), con il compito di valutare l'attività svolta dal Direttore del Parco e di verificare



l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e negli obiettivi assegnati dagli organi politici al dirigente. Per tale affidamento, nell'anno 2016 è stata impegnata la somma di €. 2.948,00 al cap. 4600 di cui € 1.013,00 rimasta da pagare.

Non risulta che l'ente abbia costituito un apposito organismo deputato all'esercizio del controllo di gestione di cui all'art.1, comma 1, lettera b) del su citato D.Lgs. n. 286/1999, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Stato dell'informatizzazione.

L'Ente Parco non è dotato di un autonomo Servizio per l'Informatica.

La contabilità è tenuta in maniera informatizzata, con un programma fornito da una software House privata.

I computer utilizzati (n 20) collegati in rete e tutti ad Internet. I servizi svolti attraverso il sistema sono: posta elettronica e quella certificata.

Le rilevazioni delle presenze degli impiegati sono di tipo informatizzato.

A tal proposito si ricorda che la vigente normativa vieta la corresponsione di trattamenti accessori al personale in assenza di rilevazione automatizzata delle presenze. Si ribadisce che la vigente normativa prevede la contabilità economica.

Comunicazione delle spese pubblicitarie

L'art. 41 del decreto legislativo 31/07/2005, n. 177 (e circolare MEF n. 16 del 06/04/2009) prevede, tra l'altro, che le somme che gli enti destinano per fini di comunicazione istituzionale, all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, devono risultare complessivamente impegnate, sulla competenza di ciascun esercizio finanziario per almeno il 15% a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale operante nei territori dei paesi membri dell'U.E. e per almeno il 50% a favore dei giornali quotidiani e periodici. Inoltre gli enti pubblici devono dare comunicazione all'autorità per le garanzie nelle comunicazioni delle somme impegnate per l'acquisto ai fini di pubblicità istituzionale, di spazi sui mezzi di comunicazione di massa entro il 30 settembre di ogni anno (termine da considerarsi perentorio) anche se negativa. L'ente parco ha predisposto la relativa comunicazione per l'anno 2015 in data 26.09.2016.

Comunicazione all'anagrafe delle prestazioni.

L'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche, prevede il termine perentorio del 30 aprile di ogni anno per la comunicazione alle amministrazioni che conferiscono o autorizzano incarichi retribuiti ai propri dipendenti degli importi erogati. Per la mancata osservanza è prevista la sanzione di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 79/97 conv. nella L. 140/97. L'Ente ha provveduto, secondo quanto stabilito dalla circolare n. 16 del 29/03/2013 del MEF, ad effettuare la comunicazione dovuta entro i quindici giorni successivi dall'erogazione del compenso ai revisori

(23/11/2016) per quanto attiene i componenti del collegio dei revisori Signora Mariaelisa Mastria e D.ssa Anna Mastrolorenzo dipendenti MEF.

L'indennità per l'anno 2016 è stata corrisposta nell'anno 2016.

I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2016

Il Conto Consuntivo è stato trasmesso con mail del 14 aprile 2017 al Collegio dei Revisori.

Preliminarmente, si evidenzia che il bilancio di previsione 2017 è stato approvato dal M.A.T.T.M. con nota n. PNM- 2017 - 0001873 del 15/03/2017.

Nell'anno 2016 l'Ente ha provveduto ad effettuare i versamenti allo Stato per i provvedimenti Legislativi di contenimento della Spesa con uno stanziamento di € 144.265,00 ed un impegno di spesa di € 144.265,00. Quest'ultimo importo risulta versato con i sotto elencati mandati:

- mandato n. 315 del 12.04.2016 di € **25.447,00** relativo al versamento delle somme di cui all'art. 61, comma 17, D. L. 112/2008;
- mandato n. 607 del 30.06.2016 di € **4.235,00** relativo al versamento delle somme di cui all'art. 1, commi 141 e 142, legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- mandato n. 991 del 25.10.2016 di € **96.904,00** relativo al versamento ai sensi dell'articolo 6, comma 21, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- mandato n. 992 del 25.10.2016 di € **8.219,00** relativamente al versamento di cui all'art. 67 comma 6 del DL 112/08 conv. nella L. 133/2008;
- mandato n. 993 del 25.10.2016 di € **9.460,00** relativamente al versamento di cui all'art. 16 comma 5 del DL 98/11 conv. nella L. 111/2011.-

In base alle scritture contabili e alla documentazione messa a disposizione, il collegio ha proceduto all'esame delle risultanze contabili.

Il rendiconto generale relativo all'anno 2016, giusta quanto previsto dall'art. 38 del D.P.R. 97/2003, si compone dei seguenti allegati:

- Il Conto di Bilancio
- Il Conto Economico
- Lo Stato Patrimoniale
- La Nota Integrativa
- La Situazione Amministrativa
- La Relazione sulla Gestione
- Schema per Missioni e Programmi
- Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio
- Attestazione dei tempi medi di pagamento



Alla data odierna risultano non ancora completati la Relazione sulla Gestione, lo Schema per Missioni e Programmi ed il Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio. Gli stessi sono in fase di elaborazione e verranno esaminati dal Collegio nella prima seduta utile.

E' in corso la pubblicazione degli schemi secondo le modalità stabilite dall'art. 6 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.

